



inVerse:
Scuola del Sabato per giovani adulti

Principi di educazione
Lezione 9
21 – 27 novembre

Educazione e sabato

Sabato 21 novembre

inScribe

Il sabato e la scuola

Leggi il brano di questa settimana: **Esodo 31:12-18**

I responsabili della Riforma, Martin Lutero, Giovanni Calvino, Ulrico Zwingli, si mossero e furono mossi sulle sedi dell'università pubblica. Attraverso il loro ministero, furono poi accese delle rivoluzioni nelle migliori università del mondo. Tuttavia, erano solo il punto di svolta del movimento di risveglio che alla fine portò alla nascita della Chiesa avventista del settimo giorno. Il lavoro di preparazione della Riforma fu fatto almeno in parte da un gruppo di persone note come valdesi, che molti studiosi protestanti considerano i precursori della Riforma. Durante un periodo di intensa persecuzione, questi cristiani fedeli che credevano nella Bibbia furono costretti a spostarsi su montagne e valli per trovare sicurezza e libertà religiosa. Diventarono noti come valdesi.

Sulle montagne e nelle valli, i loro ragazzi avevano il compito di imparare a memoria grandi porzioni della Bibbia. A scuola nella natura delle Alpi, gli studenti scrivevano porzioni della Scrittura e tessevano nei loro vestiti le pagine preziose della Bibbia. Poi, andarono come missionari nelle università. Si iscrivevano come studenti e vivevano la loro fede, spargendo semi di verità. Le persone prestarono attenzione. Videro la fede salda di questi studenti della valle ed erano stranamente attratti dal loro esempio. Il movimento valdese toccò le migliori università in Inghilterra, Scozia, Francia, Spagna, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Lituania, Bulgaria e Croazia, preparando il campo per il fuoco che la Riforma avrebbe acceso in un mondo nelle tenebre.

La forza del ministero valdese nelle università si trovava nel modo in cui vivevano la loro vita, osservando il giorno di riposo e spargendo semi di verità. Non si lasciavano trascinare in controversie. Gli astanti guardavano e si chiedevano, «Tutto ciò cosa significa?» La potenza del sabato serviva come strumento per quei missionari clandestini per guidare gli altri a Cristo.

Sul tuo quaderno/diario

Scrivi Esodo 31:12–18 con la traduzione di tua scelta. Puoi anche riscrivere il brano a parole tue, con uno schema o una mappa mentale del capitolo.

Domenica 22 novembre

inGest

Le istituzioni della creazione

Quando Dio creò Adamo ed Eva e li mise nel giardino dell'Eden, furono istituite immediatamente due cose: la famiglia e il sabato. La famiglia rappresenta il gruppo sociale più fondamentale, con marito e moglie come duplici fondamentali. Anche se la famiglia è basilare e sembrerebbe insignificante nel contesto più grande della società, in essa si trova la chiave per il successo di lavoro, chiesa, società e governo. I membri della società, del governo e della chiesa sono semplici ambasciatori delle varie famiglie da cui vengono. Frequenteranno scuole, lavoreranno con gli altri, guideranno aziende e governeranno. Se vengono da un contesto familiare forte dove sono stati stabiliti principi etici, governeranno con un servizio altruista e politiche di successo. Se le loro famiglie sono deboli, le aziende che guidano saranno altrettanto carenti di principi e bontà.

La seconda istituzione stabilita alla creazione è il sabato. Immediatamente dopo la creazione dell'umanità fu istituito il sabato. Questo non è il risultato del caso. Era parte del piano di Dio che la famiglia e il sabato fossero collegati così che «In questo giorno più che in ogni altro ci è possibile vivere la vita dell'Eden». ¹ Attraverso l'osservanza del sabato, le famiglie dovevano stabilire strumenti fondamentali che avrebbero servito come una benedizione per ogni membro della famiglia e come beneficio alle comunità e alle entità che avrebbero rappresentato.

Il fatto che il sabato fu istituito alla creazione suggerisce che anche in un paradiso perfetto, il sabato aveva uno scopo utile nello sviluppo di Adamo ed Eva nella loro perfezione. «Rientrava nel piano divino che i membri della famiglia fossero uniti nel lavoro e nello studio, nel culto e nella ricreazione; che il padre fosse il sacerdote della famiglia e che con la moglie fosse insegnante e amico dei figli». ²

Tuttavia, i risultati del peccato hanno cambiato la vita e pervertito i nostri legami. Le opportunità di comunione e compagnia santa sono diventate più difficili da sviluppare nelle società di oggi.

Attraverso l'amore per l'umanità caduta, Dio istituì il lavoro ma mise anche dei limiti al carico lavorativo. Il suo comandamento è «Si lavorerà sei giorni; ma il settimo giorno è un sabato di solenne riposo, sacro al Signore» (Esodo 31:15). Attraverso un patto eterno, Dio ha istituito il sabato come il mezzo con cui i suoi figli possono vivere un angolo di cielo sulla terra, mentre sono anche una benedizione per quelli con cui entrano a contatto.

Sul tuo quaderno/diario

Torna al testo che hai scritto e studia il brano.

- **Cerchia** le parole/frasi/idee ripetute
- **Sottolinea** le parole/frasi che sono importanti e hanno significato per te
- Disegna **frecce** per collegare parole/frasi ad altre parole/frasi associate o collegate

¹ Ellen G. White, *Principi di educazione cristiana*, p. 154

² *Ibid.*

I tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

Impara a memoria il tuo versetto preferito. Scrivilo più volte per aiutare la memorizzazione.

Le tue esperienze in famiglia e del sabato come si paragonano all'esperienza dell'Eden?

Lunedì 23 novembre

inTerpret

Il sabato formativo

Parte del brano principale di questa settimana dice, «Quanto a te, parla ai figli d'Israele e di' loro: «Badate bene di osservare i miei sabati, perché il sabato è un segno tra me e voi per tutte le vostre generazioni, affinché conosciate che io sono il Signore che vi santifica"» (Esodo 31:13).

«Badate bene» è un'espressione enfatica e restrittiva. È enfatica nel senso che Dio sta comandando al suo popolo di osservare il sabato. Questa non è una proposta opzionale ma una direttiva divina. È anche restrittiva: dobbiamo osservare solo il sabato e nient'altro (o nessun altro giorno). Non dobbiamo prendere la nostra relazione con Dio nelle nostre mani e, come Caino, portare a Dio sacrifici di nostro gradimento. «O uomo, egli ti ha fatto conoscere ciò che è bene» (Michea 6:8). Dobbiamo fare per lui «la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà» (Romani 12:2).

Osservate il sabato

Di tutte le parole che Dio avrebbe potuto usare riguardo la nostra relazione con il sabato, scelse la parola osservare. La connotazione di questa parola è che il sabato è un tesoro. Anche se alcuni sono arrivati a considerare il sabato come una regola che deve essere seguita, un ritardo settimanale nella ricerca di ricchezza o successo, o una pena ereditata per la caduta di Adamo ed Eva nel peccato, il sabato per Dio è un bene prezioso che deve essere osservato a rischio di perderlo.

Questo tesoro non deve essere protetto con la forza bruta. Non stimiamo il sabato seppellendolo sotto terra. La parola osservare suggerisce che dobbiamo proteggere il sabato considerandolo di valore nella nostra mente o nei nostri ricordi. Altrove, la Bibbia dice, «Ricòrdati del giorno del riposo per santificarlo» (Esodo 20:8). Osservare il sabato non è una pratica di una volta alla settimana. Stimare il sabato significa che in tutto quello che pensiamo, facciamo e pianifichiamo, pensiamo prima al sabato.

Un segno tra me e voi

Oltre a essere un tesoro, il sabato è anche un segno tra due parti: cioè tra Dio e il suo popolo. Il brano sottintende che il sabato è un segno di un patto. Tuttavia, molte volte nella Scrittura quando viene usata la parola segno, si riferisce alle cose miracolose che Dio ha fatto. Nell'Antico Testamento, spesso si riferisce ai segni che Dio fece attraverso le mani di Mosè durante la liberazione di Israele dall'Egitto. Anche se il sabato è certamente un promemoria del patto di Dio con noi per garantirci la salvezza, è anche un promemoria delle opere miracolose della creazione, quando la sua Parola istituì i cieli e gettò le fondamenta della terra. Il sabato come memoriale della creazione ci ricorda della potenza miracolosa di Dio di creare e ricreare. Il sabato come memoriale del suo patto di salvarci ci ricorda della potenza miracolosa di Dio di salvare e riscattare. Quindi, il sabato è un memoriale della creazione e della redenzione.

È importante notare che il sabato non era stato inventato solo per gli Israeliti in Esodo 31. Dio disse che il segno doveva essere tra lui e il suo popolo attraverso le generazioni.

C'è una componente di insegnamento nel sabato. Parte della sua ideazione era di servire come meccanismo di insegnamento per la generazione successiva, spiegando ai nostri figli il desiderio di Dio di essere in comunione con noi. Quindi, il sabato doveva essere il fondamento dell'educazione. Era stato progettato per fornire ai genitori l'opportunità di essere i primi insegnanti dei loro figli e far imparare come prime lezioni la conoscenza di Dio come creatore e redentore. Questo metodo di educazione doveva essere preservato dai primi genitori fino all'ultima generazione della famiglia umana.

Sul tuo quaderno/diario

Dopo aver guardato il tuo testo scritto e annotato, i tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

Quali domande emergono dopo aver studiato questo brano? Quali parti sono difficili?

Quali altri principi e conclusioni trovi?

Quali elementi della tua esperienza del sabato hanno mantenuto l'intento formativo originale di Dio?

Martedì 24 novembre

inSpect

Quale relazione hanno i versetti seguenti con il brano principale?

Esodo 20:8–12

Isaia 58:1–14

Filippesi 2:12, 13

Matteo 11:28–30

Quali altri versetti ti vengono in mente nel collegare il sabato con l'educazione?

Mercoledì 25 novembre

inVite

Gesù e il sabato

Fu Cristo che portò gli Israeliti fuori dalla terra d'Egitto e che diede il comandamento: «Ricordati del giorno del riposo per santificarlo. Lavora sei giorni e fa' tutto il tuo lavoro, ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al Signore Dio tuo» (Esodo 20:8–10). Nel comandamento del sabato, scopriamo informazioni potenti sul carattere di Cristo e la sua relazione con noi mentre esploriamo le sfumature del brano.

Non possiamo parlare di nessuno dei comandamenti di Dio senza prima affrontare la sua introduzione alla sua legge. Per prima cosa Dio dice, «Io sono il Signore, il tuo Dio». Dio è reale. Non è una statuetta di legno o una statua d'oro senza vita. È anche il tuo Dio; è un Dio personale. Secondo, è questo Dio personale che liberò Israele e che è la fonte del loro riposo dalla schiavitù.

Concentrarsi sul compito di osservare il sabato spesso ci ha impedito di notare la generosità che esprime su Dio. Nota come, nella parte iniziale di Esodo 20:8, Dio parla prima del fatto che ci guadagniamo da vivere, e poi, dopo che abbiamo soddisfatto i nostri bisogni, ci spostiamo sui suoi requisiti. Nota anche che dividendo la settimana in sette parti, Dio reclama solo una di quelle parti come sua, permettendoci di usarne sei per noi.

Un altro componente indicativo della generosità di Dio è la sua attenzione ai bisogni di quelli che tendono a passare inosservati. Il comandamento del sabato include considerazione per i servi, per il bestiame e per gli stranieri. Anche se le bestie da soma potrebbero sfuggire di mente ai loro proprietari, Dio si ricorda che anche loro hanno bisogno di riposare. Il sabato serve come il grande livellatore per il servo, lo straniero e il proprietario, mostrando l'interesse generoso di Dio per tutti.

Un altro attributo di Dio che emerge nel comandamento di osservare il sabato è l'attenzione ai dettagli. Non solo ci dice di osservare il sabato, ma fornisce anche il duplice requisito di come osservarlo. Come un contabile meticoloso, Dio pianifica ogni giorno della settimana, mostrandoci un esempio di non sprecare neanche un frammento di tempo. Mentre molti pensano che il quarto comandamento di Dio parli di riposo, è facile per alcuni afferrare il quadro più completo del comandamento di lavorare. Lavorare per sei giorni fa parte del comandamento di Dio quanto riposare il settimo.

Una parte dell'osservanza del sabato comporta di ricordarlo sempre e vivere in vista del giorno di riposo che deve venire. Osservare il sabato sottintende che lo serbiamo nei nostri ricordi. Imparare qualcosa a memoria e conservarlo sempre lì è un esercizio mentale. Nel corso dei sei giorni di lavoro, la nostra mente lavora nell'attesa e in preparazione per il sabato che verrà presto. Viene impiegata energia mentale per garantire che la preparazione appropriata abbia preso luogo nella gestione di lavoro, famiglia e società. Pianifichiamo per poter riposare.

Anche il corpo lavora. Andiamo a lavorare; corriamo avanti e indietro; siamo impegnati qui e lì, compiendo compiti necessari per compiere il nostro dovere con successo. In sei giorni, non solo pensiamo, facciamo tutto il nostro lavoro. Ma il sabato, ci riposiamo. I nostri corpi sono chiamati a smettere le loro fatiche; e anche le nostre menti. Il comandamento di lasciare che il servo, il bestiame e lo straniero si riposino può avere una doppia benedizione. Mentre il loro corpo riposa, anche la mente di quelli che dirigono il loro lavoro si riposa.

Non possiamo lavorare più di Dio. In aggiunta al suo lavoro personale, egli porta anche il peso del nostro lavoro. Paolo dice, «adoperatevi al compimento della vostra salvezza con timore e tremore; infatti è Dio che produce in voi il volere e l'agire, secondo il suo disegno benevolo» (Filippesi 2:12, 13). Dio partecipa al nostro lavoro; egli dice, «io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente» (Matteo 28:20). Mentre Gesù sta lavorando in noi, però, ci chiede anche di riposare in lui. Il suo invito è, «Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo» (Matteo 11:28).

Sul tuo quaderno/diario

Medita ancora su Esodo 31:12–18 e cerca dov'è Gesù.

Come riconosci e concretizzi Gesù come il tuo Signore del sabato?

Cosa ti sta dicendo attraverso questi brani?

Come vedi Gesù diversamente o nuovamente?

Risposta alla preghiera:

Giovedì 26 novembre

inSight

Un memoriale della creatività

«Il valore del sabato quale mezzo di educazione è inestimabile. Ogni volta che Dio ci chiede qualcosa di nostro, ce la restituisce arricchita, trasfigurata dalla stessa sua gloria. La decima che chiedeva a Israele era consacrata a preservare fra gli uomini, in tutta la sua bellezza, il tempio costruito sul modello di quello del cielo e segno della sua presenza sulla terra. Così, quella parte del nostro tempo che il Signore ci domanda, ce la restituisce segnata con il suo nome e con il suo sigillo. Egli dice: "Il sabato è un segno tra me e voi, . . . affinché conosciate che io sono il Signore che vi santifica" (Es 31:13). "In sei giorni il Signore fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò il Signore ha benedetto il giorno del riposo e lo ha santificato" (Es 20:11). Il sabato è un segno del suo potere creatore e redentore. Esso indica Dio come fonte della vita e della conoscenza, ricorda la primitiva gloria dell'uomo e testimonia del piano divino di crearci di nuovo alla sua immagine.

Sabato e famiglia furono istituiti in Eden, e nel proposito di Dio queste due istituzioni sono indissolubilmente unite fra loro. In questo giorno più che in ogni altro ci è possibile vivere la vita dell'Eden. Rientrava nel piano divino che i membri della famiglia fossero uniti nel lavoro e nello studio, nel culto e nella ricreazione; che il padre fosse il sacerdote della famiglia e che con la moglie fosse insegnante e amico dei figli. Ma il peccato ha mutato le condizioni di vita, tanto che il padre difficilmente riesce a vedere i figli durante la settimana, privandoli così, quasi del tutto dell'opportunità di tenere loro compagnia e di istruirli. L'amore di Dio ha posto però un limite alle esigenze del lavoro, e ha messo la sua mano misericordiosa sul sabato. Nel suo giorno santo egli offre alla famiglia umana l'opportunità di essere in comunione con lui, con la natura, e gli uni con gli altri.

Il sabato è più di ogni altro il giorno in cui dovremmo crescere nella conoscenza di Dio attraverso le sue opere, perché questo giorno è il memoriale della potenza creatrice. Nella mente dei bambini l'idea del sabato dovrebbe essere collegata con la bellezza delle cose create. Fortunata è quella famiglia che il sabato può recarsi al luogo di culto, come Gesù e i suoi discepoli quando andavano alla sinagoga, attraversando i campi, costeggiando un lago, o passando per i boschi. Benedetti quei genitori che possono insegnare ai figli la Parola di Dio servendosi di illustrazioni attinte dalla natura, che possono sedersi all'ombra di verdi alberi, all'aria fresca e pura, per studiare le Scritture e cantare le lodi del Padre celeste! . . .

Il sabato offre opportunità inestimabili come mezzo di sviluppo intellettuale. La lezione della Scuola del Sabato non dovrebbe essere studiata con uno sguardo frettoloso dato all'ultimo momento il sabato mattina, ma con impegno a cominciare dal pomeriggio del sabato e con una revisione quotidiana nel corso della settimana. È così

che la lezione rimane impressa nella mente come un tesoro che non andrà mai del tutto perduto.

Durante la predicazione, genitori e figli dovrebbero prendere nota dei versetti citati e delle idee generali, e ripeterseli vicendevolmente a casa».³

Sul tuo quaderno/diario

Dopo lo studio del capitolo di questa settimana, quali sono delle applicazioni personali nella tua osservanza del sabato?

Come puoi attuare delle applicazioni pratiche dell'osservanza del sabato nella tua scuola, famiglia, posto di lavoro e chiesa?

Ripassa il versetto a memoria. Come si applica alla tua vita questa settimana?

Venerdì 27 novembre

inquire

Condividi con la tua classe della scuola del sabato (o gruppo di studi biblici) idee sul versetto a memoria di questa settimana e sullo studio della Bibbia, oltre alle tue scoperte, osservazioni e domande. Esamina queste domande con il resto del gruppo.

In che modo il sabato può essere reso uno strumento di testimonianza?

In che modo il sabato e la famiglia sono attaccati oggi?

Dio cosa può fare per potenziare la tua esperienza del sabato e della famiglia?

In che modo il sabato è stato un segno speciale tra te e Dio?

Quali sono modi per rendere il sabato più significativo e speciale nella tua vita?

In che modo questa settimana rinfresca la tua comprensione del sabato?

Perché il lavoro deve essere accompagnato dal riposo?

³ Ellen G. White, *Principi di educazione cristiana*, pp. 154-155